



Emilia Costantini
Oltre lo specchio
 Aliberti Editore
 Pag. 328 Euro 18,50

Emilia Costantini

Oltre lo specchio



Emilia Costantini

Chi è l'autrice

Emilia Costantini, giornalista del "Corriere della Sera", dove si occupa di cultura e spettacolo, e critico teatrale. Nata a Roma, laureata in Lettere e Filosofia all'Università La Sapienza, è membro della Commissione Cinema del Ministero per i Beni culturali. Autrice di radiodrammi e sceneggiati televisivi, ha pubblicato saggi di teatro e condotto programmi di cultura e spettacolo. Dal suo primo romanzo, "Tu dentro di me" (2009), sta per essere tratto un film e una pièce teatrale.

Di che cosa parla il libro.

Gioia Gorla e Miuccia Vasile: 28 anni entrambe, donne diversissime e segnate profondamente dalla vita. Gioia è avvocato in uno studio di successo, di famiglia agiata ma afflitta da un handicap all'anca che la costringe a zoppiare. Miuccia, prostituta siciliana, un corpo violato, ha una figlia e un'esistenza di stenti. Le vite delle due donne si intrecciano quando Gioia si trova a difendere Miuccia accusata di aver ucciso il compagno e scopre una terribile verità tenuta nascosta. Una drammatica scelta di Miuccia costringerà l'avvocato protagonista di questo romanzo a cambiare la sua vita.

Perché leggerlo.

Perché pagina dopo pagina si capisce che nella vita di Gioia c'è un mistero legato a un incubo ricorrente da quando era bambina. Il libro scorre alla ricerca di questa verità ma nel frattempo irrompe la storia di Miuccia e degli altri personaggi ben disegnati, come Umberto e Claudia, i genitori di Gioia che devono affrontare la figlia e 28 anni di segreti fino a Edoardo, un poliziotto vedovo con due figli che entra nella vita dell'avvocato per farle riscoprire il desiderio di essere amata. Da un fatto reale e socialmente rilevante, nasce così un thriller pieno di colpi di scena ma anche una profonda storia d'amore che permetterà alla protagonista di comprendere il senso stesso della sua vita.

La frase curiosa.

Pag 297: seduta accanto al finestrino, come la prima volta che era andata a Palermo, Gioia ritira fuori quella foto. La guarda, la tocca, la passa tra le dita per tastarne il contenuto recondito. In quell'istantanea è racchiuso il capitolo oscuro del suo passato, che per tante notti l'ha perseguitata manifestandosi nell'incubo, da cui si risvegliava affannata, madida di sudore. Poi si è improvvisamente palesato nella realtà.